

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (MCA):

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti (tabella 1);
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento;
4. la **documentazione** da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale (tabella 2).

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto;
- B. le spese tecniche e assimilabili.

L'importo totale del progetto, dato dalla somma delle spese A e B, è finanziabile nella misura del 65% sempreché sia compreso tra il contributo minimo erogabile di 5.000 euro e il contributo massimo erogabile di 130.000 euro.

Le spese tecniche e assimilabili sono finanziabili entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al precedente punto A, con un importo massimo complessivo di 10.000 euro.

Ferme restando le condizioni di cui sopra, la spesa massima ammissibile per la perizia asseverata, comprensiva degli oneri previdenziali, è pari a 1.850 euro.

A. SPESE DI PROGETTO

Sono "spese di progetto" tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza.

Spese di progetto per bonifica e rifacimento della copertura in MCA

Il valore limite per le spese relative alla bonifica e al rifacimento della copertura in MCA è determinato in funzione della superficie della proiezione in pianta della copertura da bonificare, inclusi eventuali lucernari integrati nella copertura e oggetto anch'essi di rimozione. Una volta determinata tale superficie, il valore limite complessivo delle spese di progetto per la bonifica e il rifacimento della copertura è pari a 60 € per mq.

Nel valore limite così determinato sono comprese:

- le spese per la rimozione della copertura in MCA

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

- le spese per l'acquisto e la posa della nuova copertura e degli elementi edili ad essa accessori (lucernari, lattonomie per scossaline, canali di gronda, ecc.);
- le spese edili accessorie (allestimento del cantiere, apprestamenti, opere provvisionali);
- le spese per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- le spese per la predisposizione e la presentazione all'organo di vigilanza del Piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008;
- le spese per eventuali impianti fotovoltaici solari integrati nei quali i moduli fotovoltaici o solari sostituiscono gli elementi di copertura.

Non sono finanziabili le spese relative al rifacimento/consolidamento delle strutture di sostegno della copertura e al rifacimento degli elementi strutturali del tetto, delle orditure, dei solai, delle travature e i costi di pannelli solari o moduli fotovoltaici non integrati nella copertura, ma sovrapposti ad essa.

Alla spesa per la bonifica e il rifacimento della copertura può essere aggiunta quella per l'acquisto e la posa in opera di ancoraggi permanenti conformi ai requisiti indicati al punto 3 del presente Allegato, nel rispetto del valore limite pari al 10% delle spese relative alla bonifica e al rifacimento della copertura.

Spese di progetto per la bonifica del controsoffitto in MCA

Il valore limite per le spese relative alla bonifica del controsoffitto in MCA è determinato in funzione della superficie della proiezione in pianta del controsoffitto da bonificare, inclusi eventuali lucernari integrati nel controsoffitto e oggetto anch'essi di rimozione. Una volta determinata tale superficie, il valore limite complessivo delle spese di progetto per la bonifica del controsoffitto è pari a 20 € per mq.

Nel valore limite così determinato sono comprese:

- le spese per la rimozione del controsoffitto
- le spese edili accessorie (allestimento del cantiere, apprestamenti, opere provvisionali);
- le spese per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- le spese per la predisposizione e la presentazione all'organo di vigilanza del Piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008;

In caso di presenza di sottocopertura, ossia di rivestimento interno della copertura situato subito al di sotto e a diretto contatto con questa o con il materiale coibente interposto, si applicano le condizioni sopra indicate per il controsoffitto.

B. SPESE TECNICHE

Sono "spese tecniche e assimilabili" le spese non facenti parte del progetto che si rendono necessarie per:

- la redazione della perizia asseverata;

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

- la determinazione analitica dell'amianto (certificato di analisi o rapporto di prova) effettuata da laboratorio qualificato dal Ministero della Salute per la specifica metodologia di analisi utilizzata;
- la produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati;
- la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- la certificazione di regolare esecuzione o collaudo.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese relative alla compilazione della domanda di finanziamento.

2. Parametri e punteggi dei progetti

Nella tabella 1 sono riportati, in distinte sezioni, i parametri che concorrono a determinare il punteggio complessivo del progetto e il punteggio attribuito a ciascuno di essi.

I parametri che concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali (sezioni 1, 2 e 5 della tabella) e le caratteristiche dello specifico progetto (sezioni 3 e 4) e sono i seguenti:

- dimensioni aziendali – ULA (sezione 1);
- lavorazione svolta (sezione 2);
- Tipologia di intervento (sezione 3);
- condivisione del progetto o informativa scritta al Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS o RLST) (sezione 4);
- bonus settori Ateco (sezione 5).

Nella sezione 1 sono riportati i punteggi attribuiti in funzione delle caratteristiche dimensionali dell'impresa richiedente; qualora il fatturato ecceda il limite indicato in tabella, al punteggio calcolato verrà applicato un fattore correttivo pari a 0,6.

Si precisa che la dimensione aziendale corrisponde al numero dei dipendenti calcolato secondo le modalità previste dal d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005) ed espresso in ULA (unità lavorative anno), laddove per ULA si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno. I lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di ULA (ad es. 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 ULA, mentre 1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA). Nel caso in cui il calcolo delle ULA non corrisponda ad un numero intero si dovrà operare un arrotondamento matematico al primo decimale dopo la virgola. Se il primo decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso.

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata a una o più imprese, dovrà indicare i dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa aumentati dei corrispondenti dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12/10/2005).

Nella sezione 2 sono indicati i punteggi attribuiti in base al tasso medio nazionale della voce di tariffa corrispondente alla lavorazione aziendale interessata dal progetto. I tassi medi nazionali sono quelli di cui alle tariffe emanate decreto interministeriale 27 febbraio 2019 (pubblicato nella sezione Pubblicità legale del M.L.P.S., Numero repertorio 30/2019). Nel caso in cui l'azienda appartenga a una categoria speciale e dunque non possieda un riferimento tariffario, il punteggio è attribuito secondo la corrispondenza indicata nelle colonne 2 e 3.

Nella sezione 3 sono riportati i punteggi attribuiti in base alla Tipologia di intervento prevista dal progetto.

Nella sezione 4 sono riportati i punteggi attribuiti nel caso in cui l'intervento sia condiviso o sia resa l'informativa al RLS/RLST.

Nella sezione 5 è riportato il punteggio bonus per i settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale e indicati nel relativo Avviso pubblico regionale/provinciale.

3. Tipologie di intervento ammissibili

Gli interventi di bonifica da MCA finanziabili sono unicamente quelli relativi alla rimozione con successivo trasporto e conferimento a impianto autorizzato ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.. Sono quindi esclusi dal finanziamento gli interventi di rimozione non comprendenti lo smaltimento, quelli di incapsulamento o confinamento e, infine, il mero smaltimento di MCA già rimossi.

Con riferimento alla Tabella 1, Sezione 3, i progetti ammissibili sono relativi:

- per la Tipologia di intervento a), alla rimozione di coperture in MCA e al loro rifacimento;
- per la Tipologia di intervento b), alla rimozione di coperture in MCA e al loro rifacimento nonché alla contestuale rimozione del controsoffitto e/o della sottocopertura in MCA collocati nel medesimo immobile della copertura da bonificare.

Per amianto si intendono i seguenti silicati fibrosi di cui all'art. 247 del d.lgs. 81/2008:

- a) actinolite d'amianto, n. CAS 77536-66-4;
- b) grunerite d'amianto (amosite), n. CAS 12172-73-5;
- c) antofillite d'amianto, n. CAS 77536-67-5;
- d) crisotilo, n. CAS 12001-29-5;
- e) crocidolite, n. CAS 12001-28-4;
- f) tremolite d'amianto, n. CAS 77536-68-6.

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Gli interventi dovranno essere affidati a ditte qualificate e iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 10A o 10B per la rimozione e nella categoria 5 per il trasporto dei MCA.

Gli interventi devono essere effettuati presso il luogo di lavoro nel quale l'impresa richiedente esercita la propria attività. In conformità a tale requisito sono esclusi gli interventi su immobili dei quali l'impresa richiedente detiene la proprietà ma che ha dato in locazione ad altra azienda; tale esclusione vale anche nel caso in cui in tali immobili operi occasionalmente personale dell'impresa richiedente. Pertanto, nel caso di locazioni parziali di immobili, sarà finanziata la sola quota parte dei lavori riguardante la porzione di immobile non locata e utilizzata direttamente dai dipendenti dell'impresa richiedente. Sono invece ammessi gli interventi richiesti dall'azienda locataria dell'immobile oggetto dell'intervento.

La rimozione delle coperture in cemento-amianto deve riguardare l'intero immobile ad eccezione del caso di locazione parziale sopra descritto, nel quale è finanziabile solo la rimozione della copertura utilizzata direttamente dai dipendenti dell'impresa richiedente.

Il progetto può comprendere, nei limiti di spesa di cui al paragrafo 1, l'acquisto e l'installazione permanente sulla nuova copertura di ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più utenti collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anticaduta anche quando questi ultimi sono progettati per l'uso in trattenuta. Gli ancoraggi finanziabili sono quelli conformi alla norma UNI 11578:2015 e riferibili ai tipi A, C e D della stessa.

La realizzazione del progetto dovrà iniziare successivamente alla data indicata nell'art. 9 dell'Avviso pubblico. È ammessa la presentazione del Piano di lavoro all'organo di vigilanza precedentemente a tale data.

Tabella 1: Parametri e punteggi

Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato/bilancio supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

Sezione 2 – Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 31 dicembre 2020 è attribuito il punteggio 4)
110-96,50	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96,49-84,50		36
84,49-72,50		33
72,49-60,50	Artigiani classe 8	30
60,49-48,50	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48,49-36,50	Artigiani classe 6	20
36,49-24,50	Artigiani classi 4 e 5	15
24,49-12,50	Artigiani classe 3	10
12,49-3,50	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Rimozione di coperture in cemento-amianto e loro rifacimento	80
b	Rimozione di coperture e controsoffitti in cemento-amianto e rifacimento delle coperture	85
Sezione 4 – Condivisione del progetto o Informativa al RLS/RLST		
	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	14
	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	14
	Progetto condiviso o di cui è stata resa informativa al RLS/RLST	14
Sezione 5 - Bonus settori Ateco		
	Sono attribuiti 8 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale	8

Tabella 2: Documentazione

DOCUMENTAZIONE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Perizia asseverata (MODULO B3) nella quale sia descritto l'intervento di bonifica che si intende realizzare e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa <ul style="list-style-type: none"> a. dei preventivi delle spese di progetto, inclusi l'acquisto e la posa in opera degli eventuali ancoraggi, e delle spese tecniche b. della visura catastale con planimetria c. della documentazione fotografica d. dell'immagine aerea del sito completa di coordinate geografiche con indicazione delle coperture da rimuovere e. della planimetria quotata delle coperture e degli eventuali controsoffitti da rimuovere f. del certificato di analisi o del rapporto di prova relativo ai campioni dei MCA oggetto della bonifica, emesso da laboratorio qualificato dal Ministero della Salute per la specifica metodologia di analisi utilizzata, comprensivo della determinazione della tipologia di amianto secondo l'art. 247 del d.lgs. 81/2008; nel caso di invio di un rapporto di prova dovrà essere inviata anche la relazione del campionamento a cura del laboratorio che esegue le analisi o della ditta incaricata della bonifica g. se previsti gli ancoraggi permanenti, della scheda tecnica del fabbricante dei medesimi e dello schema grafico di installazione a firma di un tecnico qualificato h. di eventuali ulteriori elaborati grafici o descrittivi • MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E2 nel caso in cui il progetto sia stato portato a conoscenza, tramite informativa scritta, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST) o, in alternativa, MODULO E3 nel caso in cui il 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Piano di lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008 ed evidenze della sua presentazione all'organo di vigilanza • Documentazione fotografica della nuova copertura e, se previsti, degli ancoraggi fissati permanentemente • Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice dei lavori nelle categorie 10A o 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali • Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice del trasporto nella categoria 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali • Quarta copia del formulario di trasporto firmata per accettazione dallo smaltitore o documentazione equivalente in caso di pratica svolta per via telematica • Prospetto delle spese sostenute con riferimento alle fatture presentate • Qualora il progetto abbia previsto l'acquisto e l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente: <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di conformità alla norma UNI 11578:2015 • Dichiarazione di corretta installazione da parte dell'installatore

- progetto sia stato condiviso con il Rappresentante dei lavoratori per la
Sicurezza (RLS/RLST)
- MODULO G

Per le caratteristiche della documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione si rimanda rispettivamente agli articoli 18 e 22 dell'Avviso pubblico.